

VALENTINA VISCONTI

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

Spett.le
Comune di VILLA MINOZZO
Provincia di Reggio Emilia

Verbale n. 21 del 31/07/2018

OGGETTO: Parere del revisore dei conti sulle proposte di deliberazione relative alla verifica degli equilibri di bilancio 2018/2020 ed all'assestamento generale del bilancio.

In base alle periodicità stabilite dal regolamento di contabilità, in seguito all'accertamento della **non permanenza, degli equilibri di bilancio**, è stata sottoposta, in data 31 luglio 2018, all'approvazione del Consiglio, ai sensi dell'art 175, comma 8, Dlgs n. 267/2000 (Tuel), una proposta di deliberazione avente ad oggetto la variazione di assestamento generale del bilancio previsionale 2018-2019-2020, attraverso la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

Si richiama inoltre l'articolo 153, comma 6 del Tuel, il quale impone al responsabile finanziario comunale di effettuare segnalazioni al legale rappresentante dell'ente, al Consiglio, al Segretario, all'Organo di Revisione nonché alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, qualora il controllo degli equilibri evidenzi il costituirsi di situazioni tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio.

Tale segnalazione, con prot. 4902 del 18/07/2018 è stata indirizzata al Sindaco, alla Giunta Comunale, alla scrivente ed al Segretario comunale (ALLEGATO 1).

In detta comunicazione vengono evidenziate manifeste condizioni di pregiudizio degli equilibri di bilancio (di cui all'art. 153 comma 6 del TUEL da parte del Responsabile del Settore Finanziario - P. [REDAZIONE]) che testualmente cita:

"i dati trasmessi dall'Ufficio Tecnico (nota del 16.07.2018 - prot. 4821) aggiornati ed integrati in data odierna (18/07/2018) evidenziano nel complesso la necessità di finanziare un esubero di spesa rispetto al previsto pari ad Euro 259.848,68 relativo al servizio spalata neve della scorsa stagione invernale.

A fronte di tale spese l'Ufficio segnala l'assegnazione di un contributo della RER (per spese straordinarie sostenute dai comuni montani eccezionali nevicate del periodo 02 febbraio -19 marzo) pari ad euro 57.000,00 per cui lo squilibrio sarebbe di euro 202.848,68.

VALENTINA VISCONTI

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

L'ufficio tecnico evidenzia inoltre l'impossibilità di realizzare economie di spesa negli altri capitoli assegnati con il PEG, nel contempo conferma - relativamente a tutte le entrate attribuite - di raggiungere le previsioni di bilancio, non evidenziando scostamenti.

... Omissis

Si rileva inoltre una situazione di squilibrio di cassa - da attribuire principalmente ai pagamenti effettuati in gennaio 2018 dei debiti fuori bilancio dichiarati lo scorso anno e ai flussi di entrata (entrate IMU da incassare per complessivi Euro 1.500.000,00 suddivise tra gennaio e dicembre 2018 - entrate Tarsu per Euro 600.000,00 suddivise tra agosto e novembre 2018)."

Si rendono pertanto, al più presto, necessarie misure per ripristinare l'equilibrio finanziario di bilancio da parte del Consiglio Comunale, in sede di delibera per la salvaguardia degli equilibri e di assestamento del bilancio.

Preso atto che:

- ai sensi dell'art 147 quinques del Tuel, il controllo sugli equilibri finanziari del Comune "è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario, mediante la vigilanza dell'Organo di Revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità";
- l'art 193 del Tuel stabilisce l'obbligo di verifica da parte degli enti locali del permanere degli equilibri generali di bilancio almeno una volta nel corso dell'esercizio e, comunque, entro il 31 Luglio di ogni anno;
- il Comune di Villa Minozzo ha disciplinato nel regolamento di contabilità il controllo sugli equilibri finanziari, in conformità alle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, ai precetti di legge che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nonché alle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione;
- il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'Ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni;

L'Organo di Revisione ha condotto, in data 27 luglio 2017 (con prospetti anticipati per mail) ed in data 30 luglio 2017 (attraverso documentazione integrativa), una ricognizione delle variazioni di bilancio (riepilogate per titoli) proposte al Consiglio Comunale (ALLEGATO 2).

Riguardo alle variazioni proposte la ricognizione ha evidenziato le seguenti criticità relative a:

VALENTINA VISCONTI
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

Attendibilità riferita all'esigibilità delle entrate previste, congruità in relazione gli impegni e alla loro esigibilità, coerenza in relazione al DUP ed agli obiettivi di finanza pubblica

Ciò che emerso in questa sede, a seguito di ripetuti scambi di mail con il Responsabile del Settore Finanziario nonché con il Responsabile del Settore Tecnico, è la "scarsa attendibilità dei dati forniti dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico" riscontrata a seguito di:

- **MANCANZA DI TEMPESTIVITÀ** nella rilevazione della "maggior spesa" relativa alla spalata neve (*le ultime nevicate "straordinarie" si sono registrate tra febbraio e marzo 2018, mentre il calcolo a rendiconto della maggiore spese - conteggi a consuntivo sugli interventi degli spalatori - viene determinato solo a luglio 2018*");
- **NON ADEGUATA FORMULA di RENDICONTAZIONE** della spesa per spalata neve e abbattimento giacchio, in quanto, a parere della scrivente, viene basata su una unità di misura (metri cubi di neve spalata) che merita, e per questo richiede, un più approfondito controllo se non una verifica peritale, "sul posto" e "nei giorni di maggior criticità" in cui il servizio di spalata neve è in corso;
- I documenti richiesti e debitamente consegnati alla sottoscritta ai fini della verifica sull'attendibilità dei dati relativi alla maggiore spese in questione sono risultati "privi di firma" e dapprima rilevati "forfettariamente" (cifra tonda € 260.000,00) poi a seguito di richiesta specifica, dettagliati ed addirittura ridotti in termini di importo;
- **Mancanza di un provvedimento ex ART. 163 D. LGS. 50/2016 - PROVVEDIMENTI DI SOMMA URGENZA e REGOLARIZZAZIONE**
AFFIDAMENTO SERVIZIO che sarebbe stato opportuno in circostanze del tutto analoghe ("nevicate straordinarie") **in contrasto** di quanto comunicato e attestato dal Responsabile del Servizio Tecnico (Prot. 5011 del 23.07.2018 "le ore in economia sono state autorizzate da questo servizio al momento del bisogno e riverificate in sede di rendicontazione"). **ALLEGATO 3**

Dalla suddetta analisi emerge anche una parziale incoerenza al Dup.

La mancanza di provvedimenti di urgenza, da parte dei responsabili di settore, nel caso di "eventi straordinari", come sopra meglio descritto, non ha permesso di rispettare, poi, i precedenti impegni di spesa assunti in sede di presentazione del Documento Unico di Programmazione; infatti, è solo in sede di assestamento che il comune di Villa Minozzo, ha potuto "rendersi conto" che non era più possibile assumere accendere un ulteriori mutuo (inizialmente previsto) per ampliamento cimitero Civago e costruzione Loculi e far fronte all'impegno di spesa, vista l'urgenza di ripianare i debiti fuori bilancio rilevati in sede di assestamento per spalata neve.

Di fatto nell'elenco delle variazioni è stata correttamente rilevata la minor entrata e la minor spesa prevista per € 60.000,00.

VALENTINA VISCONTI

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

L'equilibrio della gestione di competenza

La verifica del rispetto dei precetti contenuti nell' articolo 162, comma 6 del Tuel, secondo il quale: "il bilancio di previsione deve rispettare, anche durante la gestione e nelle variazioni, il pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione", è avvenuta attraverso la compilazione dell'allegato **Prospetto EQUILIBRI art 162 Tuel**.

Dall'analisi dei dati esplicitati nel summenzionato prospetto, l'Organo Revisionale ha riscontrato:

► il raggiungimento, dell'equilibrio finale nella Gestione di Competenza, a seguito degli misure indicate in assestamento e come indicato nella proposta di Consiglio comunale e qui di seguito riportate.

ENTRATE DI COMPETENZA

maggiori / minori entrate correnti :	€ + 115.442,50
minorì entrate titolo 5^	€ - 2.700,00
maggiori/ minori entrate titolo 6^	€ - 57.000,00
maggiori entrate titolo 7^	€ + 800.000,00
Maggiori / minori entrate titolo 5^ (prelievi da depositi per mutui)	€ + 57.000,00
Avanzo <i>vincolato</i> applicato alla spesa corrente (vincolato	
Per salario accessorio anno 2017 e.oneri riflessi)	€ + 27.547,00
Avanzo <i>disponibile</i> applicato al bilancio per riequilibrio	€ + 91.400,00
Totale variazioni dell'assestamento :.....	€ + 1.145.688,72

SPESE DI COMPETENZA

maggiori / minori spese correnti :	€ + 348.688,72
maggiori/minori spese c/capitale titolo 2^	€ - 60.000,00
Maggiori/minori spese titolo 3^ (prelievi da conto	
Deposito mutui)	€ + 57.000,00
Maggiori spese titolo 5^	€ + 800.000,00
Totale variazioni dell'assestamento	€ + 1.145.688,72

Si segnala in questa sede che, è stata sollecitata dalla sottoscritta e successivamente ricevuta in data 18/07/2018, la dovuta **relazione del Responsabile del Settore Finanziario ex art. 153 comma 6 TUEL**, in quanto, ante assestamento, è venuta a crearsi una **situazione di squilibrio**, determinata dalle maggiori spese, non sufficientemente coperte da economie di spesa o da maggiori entrate, evidenziata soltanto in sede di verifica degli equilibri del settore tecnico.

VALENTINA VISCONTI

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

Lo squilibrio di competenza accertato dal Responsabile finanziario di fatto si attesta in € 208.400,00 come, indicato anche nella "Relazione sulla Salvaguardia degli Equilibri".

- Euro 143.350,00 importo netto per maggiori spese spalata neve da finanziare (al netto del contributo RER per € 57.000,00)
- Euro 20.000,00 maggior fabbisogno spalata neve mesi di Ottobre - Dicembre 2018
- Euro 20.000 adeguamento previsionale del FCDE
- Euro 25.050 altre variazioni di assestamento (spese ed entrate ordinarie);

Lo squilibrio effettivo, emerso in sede di salvaguardia, da finanziare ricorrendo a risorse derivanti dall'avanzo disponibile e facendo ricorso a mutui per quanto attiene ai debiti fuori bilancio euro 143.350,00 al netto del contributo regionale destinato) viene finanziato applicando avanzo disponibile per euro 91.400,00 (di cui euro 26.350,00 utilizzato per il finanziamento dei debiti fuori bilancio per neve, euro 20.000,00 per maggior fabbisogno neve ottobre/dicembre, euro 20.000,00 per adeguamento previsioni FCDE in parte, euro 25.050,00 per ripristino squilibrio tra maggiori/minori entrate - maggiori/minori spese rilevate in codesta sede) e con mutuo di euro 117.000,00 per debiti fuori bilancio .

Si evidenzia inoltre che dalle comunicazioni rese dai responsabili non risultano maggiori entrate o economie di spesa realizzabili da destinare al finanziamento dei debiti /ripristino del pareggio, in quanto le disponibilità residue risultanti nei rispettivi budget di spesa sono necessarie per il mantenimento dei servizi indispensabili.

Il rispetto del vincolo di finanza pubblica (art 9 Legge n. 243/2012)

Attraverso la compilazione dell'allegato **Prospetto "Verifica rispetto vincoli di finanza pubblica"** è stato verificato il rispetto dei vincoli di finanza pubblica (equilibrio tra entrate finali e spese finali) di cui all'art 9, della Legge n. 243/2012 per l'esercizio 2018.

Da tale prospetto si evince che, le previsioni di competenza relative alle spese correnti, sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in conto capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, **non sono risultate complessivamente superiori** alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contribuiti destinati

VALENTINA VISCONTI

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

E' stato tuttavia rilevato che alcuni responsabili di servizio, adottanti impegni di spesa nel corso dell'esercizio, non hanno tempestivamente ed adeguatamente verificato «la compatibilità della propria attività di impegno e pagamento con i limiti previsti di concorso degli enti territoriali ai saldi di finanza pubblica. In particolare, la coerenza della propria attività di impegno rispetto al Prospetto obbligatorio allegato al bilancio di previsione».

Si rileva infatti una prima attestazione del tecnico del Settore Tecnico in data 16/07/2018 (riportante assenza di debiti fuori bilancio e indicazione approssimativa delle maggiori spese per spalata neve) ed una successiva proposta di riconoscimento debiti fuori bilancio (datata 25/07/2018) da parte dello stesso settore tecnico, dopo ripetute richieste di dettaglio e del calcolo "a rendiconto" delle spese sostenute per spalata neve.

Il suomenzionato rilievo formulato dalla scrivente, trae certamente origine dalla comunicazione rilasciata in data 23.07.2018 dal [REDACTED], Responsabile del Settore Tecnico con la quale, lo stesso, ATTESTA che: "Le ore in economia indicate nei singoli lotti (di strada) appaltati (alle aziende spaliatrici), che sono state eseguite per le motivazioni sopra indicate, sono state autorizzate da questo servizio al momento del bisogno, e riverificate in sede di rendicontazione." (ALLEGATO 3)

Si segnala infatti al Consiglio comunale che, la suddetta rilevazione, ha assunto una rilevante importanza affinché non si perda di vista il precario rispetto dei vincoli di finanza pubblica a cui rischia di incorrere l'ente.

La mancanza di tempestività più volte richiamata da parte del Settore Tecnico, nonché la relativa mancanza di verifica della compatibilità della propria attività di impegno e pagamento con i limiti previsti di concorso degli enti territoriali ai saldi di finanza pubblica, viene ulterior modo evidenziata menzionando la determina del 05.04.2018 a firma del Responsabile del Settore Tecnico con il quale veniva impegnata la spesa di € 215.000,00 per l'acquisto dell'immobile ex Consorzio Agrario destinato ai servizi scolastici.

Il Revisore viene reso edotto, infatti anche della delibera di Giunta avente autorizzato l'acquisto, in data 28/02/2018, dell'Immobile ex Consorzio Agrario destinato ai servizi scolastici. L'ufficio Ragioneria ha emesso determina per contrarre il mutuo in data 14/03/2018 ed il contratto con la Cassa Depositi e Prestiti è stato firmato in data 26/03/2018. Subito dopo il Settore Tecnico ha impegnato la spesa per l'acquisto.

In data 05.04.2018 il tecnico che impegnava la spesa era, a parere della scrivente, ben a conoscenza quanto meno della "consistente" esigenza del Comune di prevedere la maggiori spese per spalata neve e abbattimento ghiaccio (prive di coperture finanziarie), visto l'ultimarsi proprio in quei giorni della "calamità" che ha colpito il territorio.

VALENTINA VISCONTI

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

Analizzando il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica emerge che l'equilibrio è stato rispettato soltanto per € 9.282,80, con un elevato rischio, per il secondo semestre 2018 di mancato rispetto del PATTO DI STABILITA' con gravi conseguenze per l'ente.

L'Equilibrio della Gestione dei Residui

La Gestione dei Residui, alla data della relazione del Giunta (30.07.2018) non presenta squilibri dei residui attivi e/o di economie nei residui passivi così come certificati dai vari responsabili in sede di riaccertamento.

L'Equilibrio della Gestione di Cassa

Posto che le previsioni di cassa assumono carattere autorizzatorio, al pari delle previsioni di competenza, anche in questo contesto è stata valutata la programmazione dei flussi in entrata e in uscita per ogni capitolo di bilancio, tenendo conto delle somme esigibili in competenza e nei residui.

E' stata accertata la permanenza, in conformità all'articolo 166, comma 2-quater del Tuel, nella missione 20 «Fondi e accantonamenti», all'interno del programma «Fondo di riserva», di un **fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2% del valore di cassa delle spese finali** (primi tre titoli della spesa), per assicurare costantemente le disponibilità liquide necessarie al pagamento delle obbligazioni scadute, il cui utilizzo è effettuato con deliberazioni dell'organo esecutivo.

Si riporta, in questa sede quanto rilevato dal Settore Ragioneria nel propria relazione ex art. 153 comma 6 TUEL in data 18/07/2018: "Si rileva una situazione di squilibrio di cassa da attribuire principalmente ai pagamenti effettuati in gennaio 2018 dei debiti fuori bilancio dichiarati lo scorso annuo ed ai flussi di entrata (IMU da incassare per complessivi € 1.500.000,00 suddiviso tra giugno e dicembre 2018 - entrate TARSU per € 600.000,00 suddivise tra agosto e novembre 2018)"

I vincoli di tesoreria

Osservato che,

- il controllo della cassa non può prescindere da una corretta gestione dei vincoli di tesoreria,

VALENTINA VISCONTI

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

□ costituiscono somme vincolate presso il tesoriere gli incassi derivanti da indebitamento, da trasferimenti o da specifiche norme di legge.

E' stato effettuato un monitoraggio di queste somme, ritenuto indispensabile ai fini dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato [che non può essere applicato al bilancio nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 del Tuel, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio].

E' stato verificato:

1] il non superamento del limite di anticipazione di tesoreria disponibile di cui all'art 222 Tuel, pari ad € 981.363,24 (tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli dell'entrata).

Considerata la primaria importanza della verifica dei flussi e dei saldi di cassa, è stato accertato il rispetto, da parte del Comune di Villa Minozzo, di quanto disciplinato dall'articolo 183, comma 8 Tuel, in merito all'obbligo, posto in capo ai responsabili della spesa, di verificare se i programmi dei pagamenti, che derivano da provvedimenti di impegno, sono compatibili con le disponibilità di cassa.

Si rimanda tuttavia a quanto detto nel capitolo "Il rispetto del vincolo di finanza pubblica (art 9 Legge n. 243/2012)" in merito agli impegni di spesa assunti senza conoscere la compatibilità degli stessi con le disponibilità anche di cassa.

L'Organo di Revisione ha accertato quindi:

- il raggiungimento dell'equilibrio nella Gestione di competenza, in sede di assestamento.

In tale ottica sono state sottoposte all'approvazione del Consiglio Comunale le seguenti misure tese a ripristinare il pareggio nonché a ripianare i debiti fuori bilancio:

- a) utilizzo di avanzo di amministrazione ex lettera b), comma 2 dell'art 187 Tuel, derivante dal Consuntivo approvato dell'esercizio 2017 (C.C. 17 del 28.04.2018), nei seguenti termini:
 - per euro 20.000,00 per maggior fabbisogno servizi di spalata neve presunti periodo ottobre/dicembre 2018;
 - per euro 20.000,00 per adeguamento FCDE;
 - per euro 25.050,00 per ripristino squilibrio tra maggiori/minori entrate e maggiori/minori spese di competenza;
 - per euro 26.350,00 relativo alla copertura dei debiti fuori bilancio di cui alla proposta dei riconoscimento da parte del Settore Tecnico.

VALENTINA VISCONTI

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

Il Comune di Villa Minozzo ha fatto ricorso, per il ripiano di situazioni di squilibrio della gestione di competenza, a:

- **quote libere di avanzo di amministrazione** (accertato) ai sensi della lettera b), co.2 dell'art 187 Tuel, per € 91.400,00;
- **all'accensione di mutui** per € 117.000,00

Si verifica infatti, che l'Ente può applicare l'eventuale avanzo libero per finanziare minori entrate o maggiori spese correnti solamente:

- ✓ in sede di salvaguardia e
- ✓ previa dichiarazione dell'esistenza di uno squilibrio di bilancio non ripianabile con i mezzi ordinari.

Al di fuori di tali circostanze e durante tutto il resto dell'anno l'applicazione dell'avanzo libero è ammessa, con ordine di priorità, unicamente per:

- il ripiano dei debiti fuori bilancio,
- il finanziamento degli investimenti,
- la copertura di spese correnti a carattere non permanente,
- l'estinzione anticipata di mutui.

Verifica dei vincoli di bilancio

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del codice della strada (artt 142 e 208 D.lgs n. 285/1992)

Il servizio di Polizia Municipale è gestito dall'Unione (gestione associata) e le entrate per le sanzioni sono direttamente riscosse dall'Unione che provvede a riversarle ai comuni per competenza territoriale.

Alla data di oggi non risulta accertata e/o incassata alcuna somma.

La Giunta comunale, con delibera n 20 del 01.01.2018 ha destinato (su previsioni di 5.000,00 di entrate per sanzioni) il 50% pari a 2.500,00 quanto euro 1.250,00 per segnaletica e euro 1.250,00 per potenziamento attività i controlli sulla circolazione stradale - importo da trasferire all'Unione in quanto provvedono direttamente ai relativi acquisti di forniture.

Nella misura in cui verranno accertati i proventi, l'Ente si impegnerà a provvedere a vincolare la quota di legge delle spese suindicate.

Utilizzo di plusvalenze

Su un totale di € 67.299,22 per entrate da plusvalenze da alienazioni di beni accertate, ne sono state utilizzate € 67.299,22 per il finanziamento del

VALENTINA VISCONTI

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui, come consentito dall'art 1, comma 66, Legge n. 311/2004.

Come previsto dalla legge di bilancio 2018, il comma 866 ha offerto la possibilità agli enti locali di destinare i proventi derivanti dall'alienazione del patrimonio disponibile alla copertura del rimborso delle quote di capitale di mutui e prestiti obbligazionari, dovute annualmente in base all'originario piano di ammortamento oppure a seguito di estinzione anticipata. Il richiamato comma consente agli enti di destinare tali proventi, anche se derivanti dalla dismissione di partecipazioni in attuazione di piani di razionalizzazione, al pagamento della quota ordinaria di capitale di mutui e prestiti.

Recupero evasione tributaria

Esercizio 2017	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni (competenza)
Recupero evasione IMU	52.907,70	100.453,00	5.058,21
Recupero evasione altri tributi (ruolo coattivo ICI)	7.568,00	7.568,00	0,00
Totale	60.475,70	108.021,00	5.058,21

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

È stato riscontrato che, il proposto schema di deliberazione consiliare prevede il riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio per € 143.349,03 (arrotondato a € 143.35,00 al netto del contributo regionale di € 57.000,00) interamente di parte corrente, *relativi a servizi di spalata neve e abbattimento ghiaccio strade comunali già svolti nei primi quattro mesi dell'anno 2018 dalle varie ditte appaltatrici (Prot. 5063 del 25/07/2018 - Proposta di riconoscimento del debito fuori bilancio rilasciata dal responsabile del Servizio Tecnico - [redatto]).*

Tali debiti sono interamente classificabili alla lettera e) "acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa" di cui all'art. 194, comma 1 TUEL.

Dai riscontri effettuati, è risultato che gli acquisti monitorati sono stati condotti *"in violazione degli obblighi di legge di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191 Tuel, relativi alle procedure d'impegno, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza"* e pertanto correttamente riconducibili ai debiti di cui alla lettera e) art. 194 TUEL comma 1.

VALENTINA VISCONTI

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

Riguardo alle formulate **proposte di ripiano dei debiti fuori bilancio riconosciuti** che si estrinsecano in:

- | | |
|--|--------------|
| - Mutui, per complessivi | € 117.000,00 |
| - Applicazione dell'avanzo non vincolato | € 26.350,00 |

E' stata accertata altresì l'adozione, in termini generali, all'inizio dell'esercizio, della **deliberazione di Giunta** relativa **all'anticipazione di tesoreria** di cui all'articolo 222, comma 1 Tuel, attivabile dal tesoriere su specifiche richieste del servizio finanziario dell'Ente.

Quest'Organo ha, inoltre ottenuto il rilascio, da parte dei responsabili di tutti i servizi, di **un'attestazione di inesistenza di altri debiti fuori bilancio pervenuti, alcuni dei quali pervenuti in forte ritardo rispetto alle richieste del Settore Ragioneria**, e rispettivamente:

- Responsabile del Servizio Personale in data 30/07/2018
- Responsabile del servizio protezione civile - Attività Produttive - Servizio Cultura Turismo Sport e Tempo libero in data 28.07.2018
- Responsabile del Settore Tecnico - Manutentivo e Patrimonio con rilievo di Debiti fuori bilancio per € 200.349,03 in data 23.07.2018
- Responsabile del servizio POLO 1 Villa Minozzo - Toano in data 18.07.2018
- Responsabile del Servizio Affari Generali in data 12.07.2018
- Responsabile del Servizio Tributi in data 06/07/2018

(ALLEGATO 4)

Si segnala, in questa sede, che soltanto in data 16/07/2018 prot. 4821 il responsabile del settore tecnico indirizzava al Responsabile del Settore Finanziario una relazione circa la verifica delle principali risorse assegnate con il PEG (entrate e spese), la verifica dei residui, la verifica effettuata sulle proprie entrate confermando il raggiungimento delle previsioni iscritte nel PEG e attestando l'inesistenza di debiti fuori bilancio e segnalando - tra le altre - l'esigenza di ulteriore stanziamento di euro 260.000,00 sul capitolo previsto per il servizio della spalata neve, in seguito alla ultimazione dei conteggi.

Successivamente e a riguardo della precedente comunicazione, il 16/07/2018, con prot. 4873 indirizzata alla Giunta, al Segretario, al Tecnico Comunale, (ed all'organo di revisione per conoscenza) il Responsabile Sett. Finanziario informava che dalla suddetta spesa di generava una situazione di squilibrio da fronteggiare in sede di salvaguardia, chiedendo urgente riscontro dell'importo

VALENTINA VISCONTI

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

preciso della spesa, evidenziando l'impatto che tale squilibrio avrebbe creato sia sul bilancio che sui vincoli di finanza pubblica.

In data 18/07/2018 il Tecnico Comunale inoltrava una comunicazione scritta, integrando la precedente prot. 4873 con ulteriori variazioni da apportare al bilancio (tra cui la nuova entrata di euro 57.000,00 per contributo assegnato dalla regione /protezione civile per le eccezionali nevicate del periodo febbraio/marzo 2018) e indicando in euro 259.848,68 (importo di maggior dettaglio rispetto agli iniziali € 260.000,00) l'ulteriore stanziamento necessario per spalata neve a seguito dei conteggi terminati.

Infine, in data 25/07/2018 con prot. 5063, il Tecnico Comunale indirizza alla sottoscritta e alla Giunta Comunale la proposta di riconoscimento debito fuori bilancio per servizi di spalata neve e abbattimento ghiaccio già eseguiti dalle ditte appaltatrici dei servizi di complessivi euro 200.349,03. Il Tecnico segnala, che per tali eccezionali nevicate dal 02.02.2018 al 29.03.2018 la Regione ha riconosciuto al Comune un contributo di euro 57.000,00, mentre resta da finanziare l'importo di euro 143.349,03.

Il revisore ha verificato che non è stata riscontrata la presenza di debiti fuori bilancio di cui è stato disposto il pagamento in assenza del relativo provvedimento consiliare di riconoscimento.

Salvaguardia degli equilibri: la verifica del FCDE sui residui
Rispetto al FCDE calcolato nell'ultimo rendiconto approvato, in base all'articolo 193 Tuel, il Comune ha verificato l'inesistenza di **squilibri nella gestione dei residui attivi** mantenuti nel conto di bilancio appena approvato, sui quali il Fondo crediti dubbia esigibilità era stato calcolato.

La verifica del FCDE connessa all'assestamento di bilancio

L'Organo di Revisione ha preso atto della verifica puntuale dell'andamento delle entrate e delle spese previste nel triennio oggetto del bilancio di previsione condotta dall'Ente.

Ciò non può prescindere dalla **valutazione della congruità del FCDE a competenza**. La medesima è stata attuata nel rispetto dell'esempio n. 5 del Principio n. 4/2, partendo dalle entrate ritenute dal responsabile finanziario comunale di "dubbia esigibilità", applicando alle medesime le percentuali già calcolate in sede di predisposizione del bilancio preventivo.

E' stato accertato che il FCDE è stato adeguato - per ogni annualità del triennio di pianificazione finanziaria - nei casi di:

- incrementi delle previsioni di entrata di dubbia esigibilità*
accertamenti superiori agli stanziamenti
altro

VALENTINA VISCONTI

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

I riscontrati incrementi del FCDE, sono stati riconosciuti coerenti e congrui in quanto finanziati con entrate di competenza.

I riscontri sul Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)

Preso atto che il Fondo Pluriennale Vincolato:

Δ assicura la simmetria tra l'acquisizione dell'entrata e il suo utilizzo (equilibrio tra debito e credito).

Δ assume un doppio ruolo, differente in spesa ed in entrata:

a) in parte spesa, esso rappresenta l'accantonamento delle risorse necessario a garantire il pareggio del bilancio con l'entrata ad essa destinata. Tale accantonamento, non essendo impegnato a fine anno, viene riportato a nuovo esercizio in maniera del tutto analoga a quanto accade con l'avanzo di amministrazione;

b) in parte entrata, esso rappresenta il riporto a nuovo esercizio delle risorse che, nell'annualità precedente, erano state accantonate, garantendo così la copertura finanziaria di spese che sono state imputate all'esercizio o agli esercizi successivi;

Posto che il Prospetto di verifica degli equilibri di cui all'art 162, comma 6 Tuel contempla la voce del fondo pluriennale vincolato in entrata per gli anni 2019-2020, è stato verificato che l'importo stanziato a tal fine - suddiviso fra parte corrente e conto capitale - garantisca, insieme agli ex residui attivi reimputati alle medesime annualità, la copertura degli impegni reimputati.

L'esito della verifica è stato **positivo**, per tutte e tre le annualità.

L'impatto delle spese per investimento sugli equilibri

Considerato che:

□ gli impegni per spese di investimento, effettuati sulla base del cronoprogramma, possono comportare, nel caso di variazioni del cronoprogramma (determinate dall'avanzamento dei lavori con un andamento differente rispetto a quello previsto), la necessità di procedere a variazioni di bilancio e al riaccertamento degli impegni assunti (Punto 5.3.10 del Principio Allegato n. 4/2);

□ in ogni caso, al momento del controllo e della verifica degli equilibri di bilancio in corso di anno e della variazione generale di assestamento, l'Ente deve dare atto - ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni - di avere effettuato la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati (Punto 5.3.11);
In sede di analisi del proposto provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio e di assestamento generale è stato sottoposto a verifica **l'andamento delle coperture finanziarie delle spese per investimenti** (Punto 5.3.3) nonché dei relativi **cronoprogrammi**, al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e

VALENTINA VISCONTI

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

valutare i provvedimenti [eventuali] adottati in caso di modifica delle coperture finanziarie previste:

Verifica andamento cronoprogrammi e correlate coperture finanziarie

giudizio di attendibilità contabile: positivo	SI
conformità ai p.ti 5.3.10/11 - Alleg. 4/2)	SI
coperture finanziarie: coerenti	SI

Valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni.

Come previsto dall' articolo 147-quinquies, comma 3 del Tuel, il controllo sugli equilibri di bilancio implica anche la valutazione degli effetti che si determinano sul bilancio dell'Ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni.

Non risultano situazioni di squilibrio né debiti di entità partecipate in sofferenza tali da far presumere un intervento straordinario da parte del Comune.

Le verifiche sopra rappresentate permettono:

- ♦ di affermare che le prospettate variazioni di bilancio assicurano:
 - ◊ il raggiungimento degli equilibri generali di bilancio per l'anno 2018;
 - ◊ l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 30/07/2018;
- mentre rischiano di non assicurare
 - ◊ la coerenza delle previsioni di entrata e di spesa al raggiungimento dell'obiettivo di Saldo di Finanza Pubblica per le annualità 2019-2020;
 - a causa della struttura organizzativa dell'ente, sia in termini di controllo interno, sia in termini di organizzazione del personale.**

CONCLUSIONI

A sintesi conclusiva delle verifiche sopra esposte, in relazione alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, osservati gli artt 147-quinquies e 193 Tuel l'Organo di Revisione, visto anche il parere favorevole del Responsabile finanziario comunale,

- in attuazione della sua funzione di espressione di pareri consultivi al Consiglio, nelle materie indicate dall' art 239 comma 1 b) Tuel;

VALENTINA VISCONTI

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

- **posto che** l'oggetto delle verifiche condotte rientra nella materia di cui al punto b.2] "variazioni di bilancio" del sopra citato comma;
- **preso atto** che il parere è un atto valutativo con cui viene espressa una "manifestazione di giudizio strumentale all'emanazione di un provvedimento consiliare",

Il Revisore pertanto

ESPRIME

un giudizio parzialmente positivo, formulato con RILIEVI, in quanto sussistono i seguenti elementi di criticità e si rilasciano le conseguenti opportune segnalazioni da parte dell'organo di revisione.

- 1) Per finanziare maggiori spese correnti in sede di salvaguardia e previa dichiarazione dell'esistenza di uno squilibrio di bilancio non ripianabile con i mezzi ordinari, si segnala che è ammesso *ex lege* l'uso dell'avanzo di amministrazione non vincolato, solo *in assenza di utilizzo di anticipazione di tesoreria (art. 3 comma 1, lettera h, del DL174/2012 (convertito in L. 213/2012)*. È stato precisato che *tale limite non si pone in termini assoluti ma solo in presenza di ricorso reiterato e continuativo a tale forma di finanziamento, ovvero in "costanza" di utilizzo di anticipazione di tesoreria* (Corte dei Conti Piemonte e Molise).

Premesso che l'organo di revisione ha verificato che l'ente non si trovasse in tale ultima circostanza e pertanto ha potuto "utilizzare" l'avanzo libero in sede di assestamento, si precisa tuttavia che nel primo semestre 2018, così come segnalato dal Settore finanziario (relazione ex art. 183 comma 6 TUEL), l'Ente si è trovato di frequente in anticipazione di tesoreria in quanto *a gennaio 2018 ha dovuto fronteggiare il pagamento dei debiti fuori bilancio dichiarati il 30.11.2017 e il flusso di entrate derivante da IMU e TARSU soltanto a partire dal mese di Giugno*.

Facendo presente che, con il riconoscimento di nuovi debiti fuori bilancio, l'ente si è trovato nuovamente in squilibrio di cassa e pertanto ha deliberato per assunzione di nuovi mutui e nuovi maggiori entrate del titolo 7º per anticipazioni di tesoreria, si rischia, in caso di controllo da parte della Corte dei Conti, che l'Ente possa trovarsi, nel breve, nella summenzionata situazione di "cronico" utilizzo dell'anticipazione di cassa tale per cui non si possa più ricorrere all'utilizzo dell'avanzo libero, in caso di effettivo bisogno per la salvaguardia degli equilibri.

VALENTINA VISCONTI

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

- 2) Si precisa che il revisore dei conti, già in sede di parere del Bilancio consuntivo 2017 (Parere n. 17 del 20.04.2018), nella sezione "Rilievi, considerazioni e proposte" ha formulato una serie di osservazioni che qui si riporta in sintesi:

"è auspicabile un maggior coinvolgimento e collaborazione tra gli uffici e/o settori del comune ognuno per la propria competenza e responsabilità (includendo le verifiche dei prodotti ottenuti dalle ditte esterne delegate alla redazione degli inventari ed alla gestione del software impiegato per il raccordo della vecchia e nuova classificazione "contabile"), al fine della corretta applicazione dei principi contabili sotto il profilo economico - patrimoniale";

"si segnala, nuovamente, per un corretto funzionamento dell'ente, un maggior coordinamento tra tutti i settori e l'organo direttivo, promuovendo la ricerca di un maggior coinvolgimento dei responsabili di settore e una maggior condivisione nella ricerca di soluzioni alle problematiche emergenti".

Si ritiene tuttavia, che i rilievi formulati non abbiano trovato accoglimento. Le problematiche sorte in sede di assestamento fanno emergere un risultato negativo sulla verifica sull'adeguatezza delle procedure del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno.

- 3) Si ricorda ai Sigg. membri del Consiglio, che già nel bilancio di previsione 2018-2020 l'ente era incorso in una situazione di squilibrio finanziario per complessivi € 110.000,00 e che, per fronteggiare lo stesso, l'Ente ha deliberato per l'alienazione del patrimonio dell'Ente rappresentato da titoli azionari (per € 70.000,00 circa). Si segnala altresì che, per fronteggiare il presente squilibrio finanziario si indica, nella proposta di delibera l'utilizzo di parte dell'avanzo "libero" e per fronteggiare gli insorti debiti fuori bilancio, l'ente propone di deliberare sull'assunzione di nuovi mutui per € 117.000,00.

Pur nel rispetto dei vincoli sull'indebitamento si cui all'art. 204 TUEL, e dell'utilizzo dell'avanzo disponibile l'Ente rischia di incorrere in disavanzi di amministrazione a causa degli ingenti oneri finanziari impegnati e dell'incapacità di far fronte a spese "impreviste" in assenza di avanzo non più disponibile o di necessità di adeguamento del fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Un reiterato affidamento dell'incarico, che si ricorda essere di natura fiduciaria da parte del Sindaco nei confronti dei vari Responsabili di Settore, a figure professionali che, alla luce degli ultimi eventi, hanno evidenziato lacune nell'amministrare il proprio budget di spesa e nell'adempiere tempestivamente alle proprie funzioni, rischia il deterioramento del patrimonio dell'ente e responsabilità in capo all'organo direttivo.

VALENTINA VISCONTI

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

A tal proposito, si richiama in questa sede la relazione a consuntivo rilasciata dal ~~Rag.~~ (Responsabile del Settore finanziario del Comune di Canossa) incaricato dal Sindaco al fine di verificare quali sono le principali criticità dell'ente e di formulare le proposte di soluzione.

"Molti operatori non hanno raggiunto adeguata autonomia nella gestione delle procedure informatiche e pertanto occorre un continuo supporto da parte della ragioneria. Occorre inserire specifica formazione magari avvalendosi di specifici progetti costruiti all'interno dell'ente come "piano di lavoro" nell'ambito della contrattazione decentrata.

Si ritiene opportuno evidenziare che, avendo attribuito posizioni organizzative (P.O.) con relativa indennità di risultato, la gestione dei budget assegnati al singolo responsabile presuppone una gestione complessiva dei budget stessi e pertanto a fronte di minori entrate il responsabile interessato, oltre a segnalarlo al servizio ragioneria, deve operare sul fronte spesa, garantendo l'equilibrio di bilancio.

La gestione del PEG, con il quale si assegnano risorse finanziarie, umane e strumentali, presuppone adeguate professionalità e responsabilità in quanto il Sindaco individua una persona con poteri esecutivi che impegnano l'ente, fermo restando che le norme prevedono una responsabilità individuale per le somme che eccedono i budget assegnati e che non sono riconoscibili come debiti fuori bilancio legittimi (dimostrata utilità ed arricchimento per l'ente nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza).

Anche a fronte di debiti fuori bilancio legittimi è compito del responsabile del servizio fornire con la massima tempestività tutte le informazioni utili alla presa d'atto del debito nei tempi previsti dalla normativa comma 3 art. 191 D.Lgs 267/2000".

- 4) Si rammenta nuovamente la rilevata incapacità da parte del Settore Tecnico di verificare «*la compatibilità della propria attività di impegno e pagamento con i limiti previsti di concorso degli enti territoriali ai saldi di finanza pubblica. In particolare, la coerenza della propria attività di impegno rispetto al Prospetto obbligatorio allegato al bilancio di previsione (Patto di Stabilità)*

La mancanza di tempestività più volte richiamata da parte del Settore Tecnico, nell'adottare gli obbligatori provvedimenti di urgenza, viene ulterior modo evidenziata menzionando la determina del 05.04.2018 a firma del Responsabile del Settore Tecnico con il quale veniva impegnata la spesa di € 215.000,00 per l'acquisto dell'mimabile ex Consorzio Agrario destinato ai servizi scolastici.

In data 05.04.2018 il tecnico che impegnava la spesa di cui sopra era, a parere della scrivente, ben a conoscenza, della "sopravvenuta" esigenza di risorse finanziare da parte dell'Ente al fine di fronteggiare le maggiori spese per spalata neve e abbattimento ghiaccio, visto l'ultimarsi,

VALENTINA VISCONTI

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

proprio in quei giorni, della "calamità" che ha colpito il territorio (importanti nevicate dal 02.02.2018 al 19.03.2018).

Mancava tuttavia una forma di "rendicontazione" tale da far emergere, in modo tempestivo, ed il meno approssimativo possibile, le maggiori spese da fronteggiare.

Il fatto di aver assunto un ulteriore mutuo per € 215.000,00 finalizzato all'acquisto di immobili ha fatto sorgere (già ad aprile) oneri per interessi da preammortamento che si sarebbero potuti evitare se, prontamente, il tecnico avesse determinato il maggior fabbisogno richiesto per la spalata neve, la cui copertura sarebbe stata correttamente prevista nell'assunzione di nuovi mutui, senza però rischiare di "sforare dai vincoli di finanza pubblica e dal Patto di Stabilità".

- 5) visto e considerato l'operato, in particolar modo del Responsabile del Settore Tecnico, (nell'ultimo anno nello specifico) circa la scarsa capacità di gestire il proprio budget assegnato, la scarsa conoscenza dell'iter da seguire nell'espletamento delle proprie funzioni, si segnala al comune l'esigenza di tempestivi provvedimenti voltati a modificare lo status attuale dell'organizzazione del personale dell'ente; a tal proposito si richiama anche specificatamente il giudizio del Rag. che testualmente cita: "L'ufficio tecnico, ma anche la ragioneria, deve capire che non bisogna rincorrere l'impegno di spesa, predisponendo l'atto amministrativo quando arriva la fattura, ma la fattura stessa (e quindi l'ordine della spesa) deve contenere già i riferimenti contabili che snelliscono tutte le fasi successive della spesa (come tra l'altro prevede la normativa). Riferimento normativo: art. 191 - Regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese."
- 6) Infine si rammenta che, nel rispetto del Regolamento di Contabilità, sono previsti precisi termini per il deposito del parere del Revisore dei conti che lo stesso è tenuto per legge a rispettare. Si fa pertanto presente che, nonostante i continui solleciti, a mezzo PEC, alla consegna della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento del bilancio, finalizzati all'espressione del parere obbligatorio, la suddetta documentazione è stata inviata (completa) soltanto nella data di ieri. Il giudizio parzialmente positivo pertanto si riferisce anche all'impossibilità materiale di procedere ad una più approfondita verifica delle misure adottate.

Piacenza, 31 Luglio 2018

Il Revisore
(Dott.ssa Valentina Visconti)

Valentina Visconti

VALENTINA VISCONTI

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

ALLEGATI:

- 1) Segnalazione ai sensi dell'art. 153 comma 6 TUEL.
- 2) Elenco delle Variazioni di bilancio (riepilogate per Titoli);
- 3) Attestazione del Responsabile del Settore Tecnico relativa all'autorizzazione di maggiori spese per spalata neve "senza provvedimento d'urgenza";
- 4) Attestazioni dei Responsabili di Servizio sull'accertamento o meno di debiti fuori bilancio.

